



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Territorio e Trasporti, ambiente, energia, cooperazione

Via Vannetti n. 32 – 38122 Trento

T +39 0461 492921

F +39 0461 493819

pec dip.taec@pec.provincia.tn.it

@ dip.taec@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Direzione Generale Valutazioni
ambientaliva@pec.mite.gov.it;Ministero della Cultura - Direzione Generale
Archeologia, belle arti e paesaggiodg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it;Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Direzione Generale Infrastrutture e
sicurezzais@pec.mite.gov.it;Terna Spa - Strategia di Sviluppo Rete e
Dispacciamento - Pianificazione del Sistema
elettrico e Autorizzazioneautorizzazionieconcertazione@pec.terna.it.

L O R O S E D I

D338/2023/ 17.8-2023-2/RA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Piano di Sviluppo 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale - VAS-2023-06.

Autorità proponente: Terna Spa.

Autorità procedente: MASE - Direzione generale infrastrutture e sicurezza.

Autorità competente per la VAS: MASE – Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

Trasmissione osservazioni.

Facendo seguito alla nota prot. n. 30855 datata 20 marzo 2023 di Terna Spa (ns. prot. n. 235659 dd. 27/03/2023), con cui è stato comunicato l'avvio della fase di consultazione relativa al Piano di Sviluppo per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), si riportano di seguito le osservazioni della Provincia di Trento.

Dalla documentazione depositata si evince che il Piano di Sviluppo che Terna Spa è tenuta a predisporre ogni due anni è finalizzato ad individuare le esigenze di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale per garantire l'efficienza e la resilienza della rete, la sicurezza dell'approvvigionamento e del servizio e l'integrazione della produzione da fonti rinnovabili. In particolare emerge che il Piano di Sviluppo 2023 (PdS 2023) si colloca in un momento storico che pone al centro il tema della transizione energetica e che induce Terna Spa a disegnare una rete in grado di sostenere la progressiva decarbonizzazione e una sempre maggiore integrazione delle rinnovabili, garantendo al tempo stesso efficienza e sicurezza degli approvvigionamenti.

Posto che, in analogia ai Piani di Sviluppo relativi alle annualità precedenti, le misure individuate nel PdS 2023 consistono in azioni gestionali e di adeguamento tecnologico, che comportano diverse prestazioni della rete di trasmissione senza operare nessuna diversa articolazione fisica, o in azioni operative che introducono modifiche alla rete nel suo stato attuale, si osserva che il PdS 2023 non introduce nuove azioni operative nel territorio della Provincia di Trento e nei territori delle province confinanti.

Si osserva inoltre che nelle sezioni del sito di Terna Spa dedicate al PdS 2023 (<https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/rete/piano-sviluppo-rete> e <https://www.terna.it/it/media/comunicati-stampa/dettaglio/piano-sviluppo-2023>) sono citati gli interventi previsti per la nuova rete elettrica dei Giochi olimpici e paralimpici "Milano-Cortina 2026", che interessano anche il territorio trentino. Da una verifica nei documenti in consultazione e da un confronto con la Responsabile VAS di Terna Spa si è tuttavia chiarito che tali interventi, richiamati nell'Allegato 2 - "Avanzamento Piani di sviluppo precedenti", sono stati previsti dai Piani di Sviluppo precedenti e quindi sono già stati valutati nell'ambito delle rispettive procedure di VAS.

Prendendo atto, quindi, che l'ambito trentino, non essendo interessato da nuove azioni operative, non risulta oggetto delle valutazioni sviluppate nell'ambito del processo di VAS in oggetto, non si esprimono particolari osservazioni. Si coglie tuttavia l'occasione per richiamare alcuni riferimenti normativi da tenere in considerazione nelle fasi attuative di quanto precedentemente pianificato.

Si ricorda che il Capo IV del Piano Urbanistico Provinciale approvato con L.P. 27 maggio 2008 n. 5 recante "*Carta di Sintesi della pericolosità*" (denominata brevemente CSP), "*disciplina le aree caratterizzate da diversi gradi di penalità ai fini dell'uso del suolo, in ragione della compresenza di fattori relativi ai pericoli idrogeologici, valanghivi, sismici e d'incendio boschivo*", così come previsto dall'articolo 21, comma 4, lettera d) della Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 "*Legge provinciale per il governo del territorio*" (di seguito denominata brevemente L.P. 15/2015).

L'attuazione di quanto sopra riportato è perfezionata con deliberazione della Giunta provinciale n. 379 del 18 marzo 2022, recante "*Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020 avente a oggetto "l.p. 27 maggio 2008, n. 5, articoli 14 e 18 - l.p. 4 agosto 2015, n. 15, articoli 22 e 31: Approvazione della Carta di sintesi della pericolosità, comprensiva del primo aggiornamento dello stralcio relativo al territorio del Comune di Trento, del Comune di Caldonazzo e dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme nonché al territorio dei comuni compresi nella Comunità Rotaliana-Königsberg, e approvazione delle modifiche apportate al documento di "Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate medie o basse e le aree con altri tipi di penalità"*".

Ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica, si rimanda al Titolo IV della L.P. 15/2015 recante "*Edilizia*", e in particolare al Capo V del medesimo Titolo, che disciplina le Opere pubbliche e linee elettriche.

Con riferimento alla tutela del paesaggio si richiama il Titolo III della L.P. 15/2015 recante "*Tutela e valorizzazione del paesaggio*" che, tra gli altri aspetti, disciplina gli interventi assoggettati ad autorizzazione paesaggistica, organi competenti e profili procedurali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE GENERALE
- dott. Roberto Andreatta -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).